



FEDERAZIONE DIRSTAT-FIALP-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale
RPS - Raggruppamento Professionalità Specifiche
P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 0654873954 - fax 0654873955
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



Circ. n. 3-2021

Roma, 01 marzo 2021

A TUTTO IL PERSONALE
LA VERITÀ, BENE PREZIOSO DA SALVAGUARDARE ... SEMPRE!

Brucia ancora, e molto, la dinamica con cui si è evoluto il confronto sui livelli differenziati e, con onestà, bisogna convenire che, da parte nostra, è stata presa una legittima distanza su una conclusione non condivisa assolutamente, in cui l'Amministrazione ha voluto rivendicare il suo ruolo, cui non abbiamo fatto seguire nessun formale o informale avallo, anzi, un forte richiamo a meditare affinché si giungesse ai correttivi richiesti e ancora ricercati e auspicati.

Per queste ragioni ci si è riservati ogni azione, politica e non, per affermare e con forza, il ripristino di quella che potremmo definire una sostanziale legittimità delle scelte in materia.

Risiede in capo ad ogni O.S. rappresentativa individuare le più idonee strategie per raggiungere l'obiettivo, come le scelte circa le modalità da adottare su altre trattative e, complessivamente, il comportamento da assumere nella gestione dei rapporti, eventualmente, anche in relazione all'importanza degli argomenti affrontati.

Ergersi a giudice e giuria per condannare il legittimo agire di altre organizzazioni, peraltro utilizzando espressioni che assumono un sapore dittatoriale, in quanto si stigmatizza ogni pensiero o azione diversi dal proprio volere, non sembra il massimo, eppure è un'opinione che cerchiamo di rispettare, certamente non imporre.

Abbiamo, però, tra i tanti, anche il difetto di voler far trionfare la verità, sempre e comunque.

Il CIE 2019 non soltanto è ricettivo di **proposte sindacali** che agiscono positivamente su tutti i suoi destinatari in quanto

- spostano risorse verso l'autoaggiornamento e l'arricchimento professionale;
- dimezzano il divario complessivo tra primo e secondo livello differenziato;
- aumentano la retribuzione di posizione di dirigenti e dirigenti medici;
- allineano gli incentivi alla mobilità territoriale alla durata dell'incarico (tre anni);
- contengono, in termini da non risultare dirompente, la previsione del CCNL di riconoscere una maggiorazione sulla valutazione, che ora appare "sostenibile", ma, molto altro ancora.

Si pensi solo al valore della **nota congiunta** che interviene per avviare un necessario confronto,

- ❖ sia in tema di rivisitazione della "pesatura" delle posizioni dirigenziali (che incide anche sui dirigenti medici);
- ❖ sia per affrontare la tematica inerente alla valutazione, che non potrà che impattare sul 2020, considerato che il ciclo della performance del 2019 è già concluso.

Non sottoscriverlo, a nostro avviso, avrebbe significato non riconoscere valido quanto di importante è stato realizzato col nostro determinante contributo, oltre ad impedire la contrattazione per gli anni successivi.

Infatti, senza la definizione del 2019 e il conseguente asseveramento da parte dei ministeri vigilanti, non si può procedere a quantificare e destinare i fondi relativi agli esercizi successivi, tantomeno erogare il dovuto per il 2019 e, solo in presenza di un accordo sottoscritto, si ricorda a chi lo avesse dimenticato o avesse trascurato di ricordarlo ai lavoratori, che è possibile, laddove sia riferito ad annualità pregresse, applicare la **tassazione separata** e, abbiamo ben imparato quanto incide sul netto percepito.

Infine, non va mai dimenticato che, in assenza di sottoscrizione, l'Amministrazione può invocare l'applicazione della cosiddetta legge "Brunetta" o, peggio, potrebbe esserle imposto dal dicastero della funzione pubblica dove risiede il padre della citata e contestata norma.

Insomma, sostenere la non firma, a nostro avviso, sarebbe equivalso ad un suicidio.

Eppure, noi non vogliamo insegnare nulla né condannare le scelte altrui ma, spiegare la realtà, per affermare, come costume e valore di questo Sindacato, la verità.

Certo, non è piacevole doversi confrontare con chi non sa o fa finta di non sapere per cercare di buttare fango sugli altri. Ma tant'è.

È giusto che gli iscritti, i lavoratori, sappiano e approfondiscano per capire compiutamente i motivi delle scelte operate e per individuare cosa risponde al vero e cosa no e, a tal fine, dichiariamo la nostra disponibilità a ulteriormente spiegare, laddove non fossimo riusciti, per brevità, ad essere esaurienti e chiari nell'esposizione.

Cordiali saluti

IL COORDINATORE GENERALE

f.to Francesco Savarese